

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0366

Sabato 30.06.2007

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ UDIENZA AGLI ARCIVESCOVI METROPOLITI CHE HANNO RICEVUTO IL PALLIO
NELLA SOLENNITÀ DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO, CON I FAMILIARI E I
FEDELI

◆ UDIENZA AGLI ARCIVESCOVI METROPOLITI CHE HANNO RICEVUTO IL PALLIO
NELLA SOLENNITÀ DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO, CON I FAMILIARI E I
FEDELI

Alle 12.30 di questa mattina, nell'Aula Paolo VI, il Santo Padre riceve in Udienza gli Arcivescovi Metropoliti che hanno ricevuto il Pallio nella Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, con i Familiari e i Fedeli e rivolge loro il discorso che pubblichiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Cari fratelli e sorelle,

sono lieto di accogliere tutti voi, familiari e amici degli Arcivescovi Metropoliti, ai quali ho avuto la gioia di imporre il Pallio ieri nella Basilica Vaticana, nel corso di una solenne celebrazione, in cui abbiamo fatto memoria degli Apostoli Pietro e Paolo. Questo nostro incontro vuole essere, in certo modo, il prolungamento dell'intenso clima di comunione ecclesiale che abbiamo vissuto ieri. Infatti, la variegata provenienza degli Arcivescovi Metropoliti bene esprime l'universalità della Chiesa i cui membri, in ogni parte della terra, annunciano con lingue diverse il Vangelo e professano l'unica e immutata fede degli Apostoli. Saluto cordialmente ciascuno di voi, venerati e stimati Fratelli Metropoliti, e con voi saluto i fedeli che vi hanno accompagnato nel pellegrinaggio presso la tomba degli Apostoli. Invio, inoltre, un saluto affettuoso anche alle vostre Comunità diocesane di provenienza.

Dirigo il mio pensiero in primo luogo a voi, cari Pastori della Chiesa che è in Italia! Saluto Lei, Mons. Angelo Bagnasco, che ho chiamato a succedere al Cardinale Tarcisio Bertone, mio Segretario di Stato, come Arcivescovo di Genova e a presiedere la Conferenza Episcopale Italiana. Saluto Lei, Mons. Calogero La Piana, Arcivescovo di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela, e Lei, Mons. Paolo Romeo, Arcivescovo di Palermo. Gesù Buon Pastore vi aiuti, nel vostro ministero episcopale, ad edificare nella carità le Comunità diocesane affidate alle vostre cure spirituali, aiutandole ad essere sempre Chiese vive, ricche del dinamismo della fede e dello spirito missionario.

C'est avec joie que je salue les pèlerins venus de France, d'Afrique et du Canada pour accompagner les nouveaux Archevêques métropolitains auquel je suis heureux d'avoir remis le pallium, signe d'une grande communion avec le Siège apostolique. Mes salutations toutes particulières vont à Monseigneur Robert Le Gall, Archevêque de Toulouse (France), à Monseigneur Barthélémy Djabla, Archevêque de Gagnoa (Côte d'Ivoire), à Monseigneur Paul-Siméon Ahouanan Djro, Archevêque de Bouaké (Côte d'Ivoire), à Monseigneur Évariste Ngoyagoye, Archevêque de Bujumbura (Burundi), à Monseigneur Gerard Pettipas, Archevêque de Grouard-McLennan (Canada), à Monseigneur Pierre d'Ornellas, Archevêque de Rennes (France). Transmettez mes salutations aux pasteurs et à tous les fidèles de vos pays, les assurant de la prière du Pape. Puissent les croix que les Archevêques métropolitains portent sur leur pallium rappeler aux membres des différentes communautés chrétiennes qu'elles ont à témoigner, par la parole et par toute leur vie, du Christ ressuscité, dans une fidélité toujours plus grande à l'Église, faisant de tous les catholiques, là où ils demeurent, des missionnaires de l'Évangile.

I extend a cordial greeting to the English-speaking Metropolitan Archbishops upon whom I conferred the Pallium yesterday: Archbishop Dominic Lumon of Imphal (India); Archbishop Douglas Young of Mount Hagen (Papua New Guinea); Archbishop Cyprian Kizito Lwanga of Kampala (Uganda); Archbishop Oswald Gracias of Bombay (India); Archbishop Romulo Geolina Valles of Zamboanga (Philippines); Archbishop Filipe Neri António Sebastião do Rosário Ferrão of Goa and Damão (India); Archbishop Paul R. Ruzoka of Tabora (Tanzania); Archbishop Thomas Christopher Collins of Toronto (Canada); Archbishop Albert D'Souza of Agra (India); Archbishop Richard William Smith of Edmonton (Canada); Archbishop Terrence Thomas Prendergast of Ottawa (Canada); Archbishop Brendan Michael O'Brien of Kingston (Canada); Archbishop Buti Joseph Thihagale of Johannesburg (South Africa); Archbishop Joseph Edward Kurtz of Louisville (USA); Archbishop Leo Cornelio of Bhopal (India). I also welcome their family members, relatives and friends, and the faithful from their respective Archdioceses who have come to be with them in Rome for this joyful occasion.

The pallium is worn by Archbishops as an external sign of their hierarchical communion with the successor of Peter in the governance of God's People. It also represents the burden of the episcopal office, calling to mind the duty of the faithful to support the Pastors of the Church by their prayers and to cooperate generously in the transmission of the Gospel and the growth of Christ's Church in truth, unity and holiness.

My dear friends, may your pilgrimage to the tombs of Saints Peter and Paul confirm you in the Catholic Faith which comes from the Apostles. To all of you I affectionately impart my Apostolic Blessing as a pledge of joy and peace in the Lord.

Saludo con afecto a los Arzobispos de lengua española y a quienes los han acompañado en la solemne ceremonia de la imposición del Palio. Me refiero a los Arzobispos José Antonio Eguren Anselmi, de Piura; Javier Augusto del Río Alba, de Arequipa; Rafael Romo Muñoz, de Tijuana; José Guadalupe Martín Rábago, de León; Pedro Aranda Díaz-Muñoz de Tulancingo; Rogelio Cabrera López, de Tuxtla Gutiérrez; Ricardo Ezzati Andrello, de Concepción; Orlando Antonio Corrales García, de Santa Fe de Antioquia; Dionisio Guillermo García Ibáñez, de Santiago de Cuba; Reinaldo Del Prette Lissot, de Valencia en Venezuela; Hipólito Reyes Larios, de Jalapa y Óscar Julio Vian Morales, de Los Altos, Quetzaltenango-Totonicapán.

Estos nuevos Pastores metropolitanos, al recibir esta insignia pontifical sienten el deber de fomentar estrechos vínculos de comunión con el Sucesor de Pedro y entre sus diócesis sufragáneas, para que resplandezca la figura de Cristo. A los fieles y amigos que los acompañáis, os ruego que sigáis cercanos a ellos con la oración y con una colaboración generosa y leal, para que en su misión cumplan siempre la voluntad de Dios. Pido a la

Virgen María, tan querida y venerada en Latinoamérica, que siga protegiendo el ministerio pastoral de estos Arzobispos y derrame su amor materno sobre los sacerdotes, comunidades religiosas y fieles de sus Arquidiócesis. A todos mi cordial saludo, junto con la Bendición Apostólica.

A Igreja no Brasil alegra-se hoje, pois as sedes arquiepiscopais e os Arcebispos de Maceió, Mons. Antônio Muniz Fernandes; Montes Claros, Mons. José Alberto Moura; São Paulo, Mons. Odilo Pedro Scherer; Diamantina, Mons. João Bosco Oliver de Faria e de Mariana, Mons. Geraldo Lyrio Rocha, estão em festa nesta ocasião da solene imposição do Pálio. Por isso, desejo saudar com afeto vossas Igrejas Particulares e os sacerdotes, religiosos e familiares que vos acompanham, com os votos de que esta significativa celebração ajude a reforçar a unidade e a comunhão com a Sé Apostólica, estimulando-vos a uma generosa dedicação pastoral para o crescimento da Igreja e a salvação das almas.

Serdecznie pozdrawiam obecnych tu Polaków. Witam nowych Arcybiskupów Metropolitów – z Warszawy i z Białegostoku: Kazimierza Nycz i Edwarda Ozorowskiego, którzy wczoraj otrzymali pallium. Pozdrawiam bliskie im osoby i wszystkich wiernych z ich Metropolii. Pallium jest znakiem komunii Pasterzy z Biskupem Rzymu i z całym Kolegium Biskupów. Niech ta komunia przenika także wasze lokalne wspólnoty. Módlcie się za waszych Pasterzy i w intencji ich posługi. Niech Bóg wam błogosławi i udziela potrzebnych darów.

[Saluto cordialmente tutti i polacchi qui presenti. Saluto i nuovi Arcivescovi metropoliti di Varsavia e di Białystok: Kazimierz Nycz ed Edward Ozorowski, che hanno ricevuto il pallio. Saluto i loro cari e tutti i fedeli dalle loro metropolie. Il pallio è segno di comunione dei Pastori con il Vescovo di Roma e con il tutto Collegio dei Vescovi. Che tale comunione pervada anche le vostre comunità locali. Pregate per i vostri Pastori e per il loro servizio.]

Szeretettel köszöntöm Ternyák Csaba Érsek Urat, aki tíz évi közvetlen római szolgálat után a magyarországi Eger Érsekségének főpásztora lett. A pallium a metropolita érsekek különös egységét jelzi Péter Utódjával. Az új Metropolitára és kíséretének minden tagjára szívesen adom áldásomat. Dicsértezzük a Jézus Krisztus!

[Un caro saluto rivolgo a Mons. Csaba Ternyák, che, dopo dieci anni di diretto servizio alla Santa Sede, è stato chiamato ad essere Pastore dell'illustre Arcidiocesi di Eger in Ungheria. Il Pallio è segno del particolare legame che ogni Metropolita ha con il Successore di Pietro. Al nuovo Metropolita ed a tutte le persone che Lo accompagnano, imparto di cuore la mia benedizione. Sia lodato Gesù Cristo!]

Cari fratelli e sorelle, la solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, con le sue suggestive celebrazioni, ci aiuta ad approfondire la nostra comunione ecclesiale. Chiediamo al Signore che ci renda sempre più saldamente uniti tra di noi Pastori, con i sacerdoti, i religiosi e l'intero popolo cristiano. Ci renda un cuor solo e un'anima sola (cf. At 4, 32)! Ci ottengano questo dono la celeste Madre di Dio e gli Apostoli Pietro e Paolo. Alla loro protezione affido voi, i fedeli che vi accompagnano e le vostre Comunità diocesane. Con tali sentimenti vi imparto di cuore la mia Benedizione.

[00993-XX.02] [Testo originale: Plurilingue]

[B0366-XX.01]